

SUCCESSO DI PUBBLICO E DI INTERESSE ALLA MOSTRA SULL'ARGENTINA PRESSO IL MONUMENTO SIMBOLO DELLA NOSTRA EMIGRAZIONE

Alla presenza di una folta rappresentanza di Amministratori locali e provinciali, di delegati ufficiali (fra cui la Presidente Mariuccia Flosi) dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di Marsiglia, di alcuni Argentini in visita a parenti e di un numeroso e attento pubblico, è stata inaugurata sabato 6 luglio la mostra "ARGENTINA : flash di storia, di emigrazione piemontese, di gemellaggi, di artigianato turistico", ospitata a San Pietro Val Lemina nei locali del nuovo salone polivalente contestualmente inaugurato, a lato del Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo".

Dopo il saluto ufficiale del Sindaco di San Pietro Val Lemina, Anna Balangero, si è svolto un intrattenimento musicale con un concerto bandistico-orchestrante della Filarmonica Pinerolese di Frossasco, nel ruolo anche di complesso bandistico della Associazione Piemontesi nel Mondo. Nella prima parte del programma, in omaggio all'Argentina, sono stati eseguiti i brani "Don't cry for me Argentina", "La cumparsita" e "Trenta giorni di nave a vapore"; nella seconda parte, in omaggio al nostro Piemonte, i brani "Montagne del me Piemont", "Piemontesina Bella" e "Noi soma piemontes", inno ufficiale dei Piemontesi nel Mondo.

Il concerto è stato inframezzato dalla lettura di poesie degli autori locali Fabrizio Pignatelli e Letizia Bianciotto.

Il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, rivolgendo un saluto e un ringraziamento a tutti i presenti, ha richiamato il motivo e lo spirito della mostra, articolata in varie sezioni con l'esposizione di documenti e materiali relativi al ruolo pionieristico dei nostri Piemontesi che hanno fondato paesi e città e salvaguardato il dialetto piemontese; all'attivismo piemontese delle nostre molteplici Associazioni per mantenere vive le tradizioni culturali, paesane, gastronomiche, folkloristiche, ereditate dal vecchio ceppo piemontese; alla nuova forza e mappa emergente dei 60 gemellaggi effettuati fra paesi e città argentine con analoghi piemontesi.

Particolarmente gradita, infine, è stata la presenza del Sindaco di Portacomaro (At), paese di origine dei nonni paterni di S.S. Papa Francesco, da cui emigrarono alla fine del 1928 alla volta di Buenos Aires. Con il Sindaco e con il Presidente dell'Associazione "Plaza Argentina" di Portacomaro sono state poste le basi per una futura e proficua collaborazione al fine di onorare nel miglior modo possibile la "piemontesità" del Pontefice, che con il suo carisma e la sua semplicità è già entrato nel cuore di tutti e nella nostra storia contemporanea. Interessantissimo il materiale consegnato per l'Associazione Piemontesi nel Mondo e il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco, consistente – tra l'altro - in una copia del Registro degli Atti di Nascita e di Battesimo del 1884 della Parrocchia di S.Bartolomeo di Portacomaro riportante la registrazione di Bergoglio Giovanni, nonno del Pontefice e copia dell'Atto di Battesimo (Libro de Bautismos) della Parrocchia di San Carlos – Buenos Aires di Bergoglio Jorge Mario in data 25 dicembre 1936.

Luciana Genero

"LE BORGATE MONTANE DI GIAVENO: UN VIAGGIO NELLA STORIA"

È stato presentato a Maddalena, borgata di Giaveno, lo scorso 19 luglio il libro "Le Borgate montane di Giaveno: Un viaggio nella storia" di Paola Vai e a cura dell'Amministrazione Comunale. L'iniziativa si è tenuta proprio in una delle borgate "simbolo" dell'emigrazione valsangone, una delle tante che compongono la valle del Tauneri, lasciate da molti borghigiani ancora nei primi decenni del Novecento per raggiungere la valle di Chevreuse in Francia per un lavoro e per migliorare le scarse rendite famigliari. Il libro si basa su una ricerca storica – antropologica, a partire dallo studio di fonti d'archivio e di testi sul tema, affiancata dalla conduzione di inchieste sul campo e l'utilizzo delle fonti orali. Aspetto, quest'ultimo di grande valore e significato, per essere la modalità attraverso la quale recuperare e conservare, quel patrimonio storico, culturale, etnografico tramandato unicamente per via orale. Il libro contiene quindi la testimonianza di una ventina di informatori delle borgate montane delle valli del Tauneri e del Romarolo, ma anche di alcuni giavenesi francesi rintracciati nella zona di Chevreuse. Con questo lavoro è stata data voce ai loro ricordi, alla loro esperienza di vita, al loro modo di interpretare il mondo. Un intero capitolo è dedicato all'emigrazione che vide partire, uomini, donne verso la vicina Francia, a nord nell'hinterland di Parigi e a sud in Vaucluse, Provenza e in Savoia. Il volume tratta anche del sistema economico e sociale delle borgate montane di Giaveno, fino alla seconda guerra mondiale, della parlata locale, delle feste e dei riti religiosi, della struttura famigliare, degli scambi fra vallate, delle scuole e della lotta di Liberazione. Nella parte introduttiva è inclusa una presentazione di Claude Genot, Sindaco di Chevreuse e di Jean Claude Usseglio Savoia, Presidente dell'Amicale des Originaires de la Région de Giaveno et Amis.

Alessandra Maritano

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI SANTIAGO DEL CILE

A seguito della scomparsa dell'indimenticabile Presidente Felice Frascarolo è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che risulta così composto: Presidente Annamaria Barbera; Segretario Claudio Curelli; Tesoriere Jorge Horta Pometto; Consiglieri Alessandra Maglione Frascarolo, Mario Victor Urrejola Barberis; Carla Briano Consigliere Aggiunto con funzioni di Prosegretaria; Carlo Briano Consigliere Aggiunto con funzioni di Vice Presidente; Maria Isabel Frascarolo Consigliere Aggiunto. Contemporaneamente è stato reso noto di poter beneficiare di una sede con ufficio proprio presso il Patronato INAS - CILE e di avere costituito una biblioteca con libri italiani e piemontesi, grazie anche all'Istituto di Cultura Italiana del Cile.

L'ATTIVISMO DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE IN SAVOIA DI CHAMBÉRY

La Presidente dell'Associazione Piemontesi in Savoia di Chambéry Angela Caprioglio, anche Consigliere Comunale della città, ha recentemente presentato l'attività sociale, culturale e organizzativa svolta nell'importante e storica Regione Francese.

Meritano particolare citazione: le relazioni internazionali con la città gemella di Torino e scambi culturali con la città di Cuneo; una gita sociale a Marsiglia, capitale della cultura; la realizzazione del libro sull'emigrazione "speriamo che, espérons que" con relativa mostra itinerante presentata in oltre 20 città; incontri finalizzati fra emigrati di altre zone francesi; una presenza piemontesi alle grandi iniziative della città e dell'intera Savoia.

AGGIORNAMENTO INDIRIZZI POSTALI / ELETTRONICI

Per un indispensabile aggiornamento degli indirizzi postali, ma soprattutto di posta elettronica, si pregano le Associazioni e le Famije Piemontese all'Estero, di fornirci – anche se già precedentemente inviati - gli e-mail singoli aggiornati di ogni Associazione e dei relativi Membri di Presidenza, con l'indicazione del ruolo da ognuno svolto: Presidente, Vice Presidente, Segretario, ecc...

Inoltre saranno graditi nuovi indirizzi di posta elettronica relativi ad eventuali collaboratori o nuovi dirigenti di nuove associazioni piemontesi interessati al nostro notiziario.

Si ringrazia per la sicura collaborazione.

DALLA MOSTRA SULL'ARGENTINA UN INVITO A CONTINUARE NEI RAPPORTI

Con espresso riferimento alla Mostra sull'Argentina esposta il 6-7-8 luglio presso il Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina, stanno giungendo libri, lettere e nuovi documenti che testimoniano il determinante apporto che gli emigrati piemontesi hanno fornito allo sviluppo della Nazione.

La professoressa Anna Lucia Andrada ci ha fatto pervenire, tramite parenti, il libro "Abrazando sueños" edito nel mese di luglio 2012, una commovente storia di suo nonno piemontese oriundo di San Firmino – Revello in provincia di Cuneo.

L'ingegnere Allasino Dario ci ha inviato alcune lettere (una in piemontese) che fanno risalire la fondazione nell'anno 1888 del Comune di COLONIA MARINA (prov. Cordoba) da alcune famiglie piemontesi emigrate fra le quali la famiglia Audano Giovanni, originario di Buriasco (TO).

Il sig. Bertello Francesco di Pinerolo, con famiglia originaria residente in Argentina, ha portato documenti originali, fotografie ed oggetti che all'ultimo momento sono stati esposti nella Mostra, di particolare significato sulla vita quotidiana dei nostri emigrati e sui grandi momenti delle iniziative sulle tradizioni.

I signori Tizzani Gianfranco e Pier Giorgio, nipoti del compianto Padre Angelo Tizzani, missionario in Argentina, divenuto confessore e confidente di Isabelita Peron all'epoca del golpe militare e suo internamento a Villa La Angostura nella provincia del Neuquen, ci hanno fatto pervenire la caratteristica sciarpa argentina e sette interessanti libri, fra cui : El Evangelio criollo, Dizionario Español Mapuche, Costumbres Araucanas del Neuquen, Angela della Terra del Fuoco, pioniera delle prime missioni salesiane, ecc...

Una soddisfazione e un premio inaspettato per l'Associazione Piemontesi nel Mondo che ha predisposto la Mostra sull'Argentina, e una nuova conferma che parte di storia dell'Argentina appartiene ed è stata scritta anche dagli emigrati piemontesi.